

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015693
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	caminetto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sacrificio di Muzio Scevola e motivi decorativi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1800
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	

MISU - Unità'

cm

MISA - Altezza

320

MIST - Validità'

ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

STCS - Indicazioni specifiche

In anni recenti intervento sulle due figure femminili ai lati dello specchio: vennero infatti ricoperte di panneggi fitti onde ricoprirne le forme.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'episodio di Muzio Scevola che brucia la mano alla presenza di due donne è incorniciato da motivi floreali con due putti reggenti un festone; nella parte inferiore, ai lati di uno specchio, due figure femminili recanti fiori.

DESI - Codifica Iconclass

soggetto non rilevabile

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche

Questo caminetto - come le sovrapporte raffiguranti busti di donne e putti - faceva parte della decorazione del palazzo Arnhold (Padova), che venne demolito in anni recenti per i lavori di interramento del Naviglio. L'architettura originaria era attribuita ad Andrea Moroni, attivo a Padova dal 1532 al 1560; gli stucchi in questione vennero probabilmente eseguiti nella seconda metà del '700, quando a Venezia operavano già dalla fine del secolo precedente artisti lombardi e ticinesi, nei maggiori palazzi della città. E' qui presente il tipico naturalismo di questo gusto figurativo che si esprime con motivi legati al mondo animale e vegetale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

ACQD - Data acquisizione

1950 ca

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

negativo b/n

FTAA - Autore

Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data

1976

FTAE - Ente proprietario

SBEAP VE BL PD TV

FTAN - Codice identificativo

SBAS Veneto 3868

FTAF - Formato

6 x 7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo	negativo b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca